

Le dichiarazioni del presidente della Regione al quotidiano «La Nuova Sardegna»

Servizi e separatismo, polemica sull'intervista di Mario Melis

Il segretario del PCI Mario Pani: «Elementi di confusione tra il ruolo di dirigente di partito e quello istituzionale» - Il PCI è comunque per il massimo sforzo di unità per affrontare i problemi dell'isola

Dalla nostra redazione CAGLIARI - L'intervista rilasciata dal presidente della Regione onorevole Mario Melis al direttore de «La Nuova Sardegna» Alberto Statera, va suscitando discussioni e polemiche negli ambienti politici sardi.

Per l'alto incarico che ricopre come presidente della giunta - sostiene il segretario regionale del PCI compagno Mario Pani - l'onorevole Melis non dovrebbe contribuire ad alimentare ulteriori elementi di confusione tra il suo ruolo istituzionale e quello proprio di dirigente di partito, esponendosi in tal modo alle insidie di cui possono approfittare i nemici dell'attuale maggioranza.

Il compagno Pani precisa quindi che alcuni riferimenti dell'intervista dell'onorevole Melis, su presunti atteggiamenti non collimanti tra le posizioni dei dirigenti nazionali e del PCI sono del tutto infondate, semplicemente perché non sono verificati.

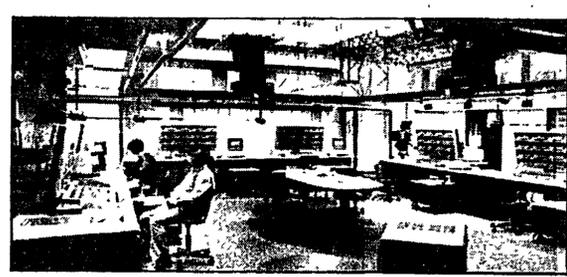
Occorre ora pensare ad andare avanti sulla strada delle realizzazioni concrete, per porre riparo ai disastri ereditati dal precedente governo democristiano. Per quanto ci riguarda - conclude il compagno Pani - noi comunisti confermiamo il totale impegno al fine di realizzare il programma presentato dalla giunta. Una volta entrato l'esecutivo nella piena piezza delle sue funzioni, è necessario affrontare la crisi con misure straordinarie, chiamando a collaborare per l'avvio a soluzione del problema centrale della popolazione i lavoratori e le forze democratiche e autonomistiche, ciascuna nei rispettivi ruoli di maggioranza e di opposizione.

Il compagno Pani precisa quindi che alcuni riferimenti dell'intervista dell'onorevole Melis, su presunti atteggiamenti non collimanti tra le posizioni dei dirigenti nazionali e del PCI sono del tutto infondate, semplicemente perché non sono verificati.

Pertini inaugura i nuovi impianti

La radio, a 60 anni, si affida a un computer

Un sistema a tecnologia avanzata regolerà il traffico in arrivo e in uscita dei segnali



ROMA - Gli impianti di Super radio della RAI in Via Asiago

ROMA - La RAI celebra oggi ufficialmente il 60° anniversario della radio con un'occasione che sarà ricordata per il controllo e lo smistamento del traffico in arrivo e in uscita dei segnali. Il nuovo impianto è in grado di accogliere 100 segnali monofase e 150 in stereofonia, allo stato attuale.

quello di uscita. Tutta la produzione radiofonica, infatti, converge sul centro di produzione di Roma, dove ogni programma viene inserito nei palinsesti dei diversi canali e su questi riversato attraverso la fitta rete di trasmettitori piazzati sul territorio italiano. Il nuovo impianto è in grado di accogliere 100 segnali monofase e 150 in stereofonia, allo stato attuale.

Iniziativa a Cividale in Parlamento si discute della legge di tutela delle minoranze

Sloveni in Italia, incontro col PCI

Dal nostro inviato CIVIDALE (Udine) - Nel piccolo giardino di Circolo che porta il suo nome il busto di Ivan Trnka (poeta e guida, recita l'epigrafe bilingue) testimonia la memoria storica degli sloveni della provincia di Udine. Una memoria tenace, sofferta, difesa contro tutti i tentativi di snazionalizzare questa comunità. Quella che si chiama Slavija Veneta è una terra povera, di emigrazione, di valate prive di industrie, a ridosso delle montagne e del confine. Il fascismo inculcò da queste parti con particolare violenza e, nel dopoguerra, il monopolio democristiano del potere ha provocato un'assimilazione strisciante, un venir meno per taluni della stessa coscienza della propria identità nazionale.

Nell'incontro di Cividale si è riconosciuto al PCI un ruolo determinante per il successo dell'iniziativa di tutela e di sviluppo. Nei giorni scorsi alla commissione Affari costituzionali del Senato si è dato via a un comitato ristretto per unificare in un solo testo di legge le quattro proposte giacenti da tempo: quella del PCI, del PSI, della DC e del parlamentare trentino Fontanari, che ha sottoscritto il progetto elaborato dall'Unione slovena. Ma la proposta democristiana è molto distante dalle altre: il maggior contrasto sta proprio nel disconoscimento degli sloveni della provincia di Udine.

A Stresa fiaccolata per la pace

TORINO - Distribuzione di fiori e fiaccolate sul lungolago di Stresa con il movimento pacifista piemontese intendente manifestare domani a Stresa, in occasione della riunione straordinaria del Consiglio della Nato in programma nella cittadina del Lago Maggiore. La propria opposizione alla logica dei blocchi militari e la convinzione che il congelamento degli armamenti (frezze) possa essere la prima tappa, urgente e significativa, di una concreta politica di disarmo nucleare. La manifestazione indetta dal Coordinamento piemontese di comitati per la pace avrà inizio alle 15.30 sul lungolago di Stresa con la distribuzione di fiori e di materiale informativo ai cittadini; alle 17, conferenza stampa alla presenza di una delegazione di parlamentari europei; alle 18.30, i pacifisti formeranno una catena umana; con fiaccolate lungo i blocchi militari e la convinzione che il congelamento degli armamenti (frezze) possa essere la prima tappa, urgente e significativa, di una concreta politica di disarmo nucleare.

La manifestazione indetta dal Coordinamento piemontese di comitati per la pace avrà inizio alle 15.30 sul lungolago di Stresa con la distribuzione di fiori e di materiale informativo ai cittadini; alle 17, conferenza stampa alla presenza di una delegazione di parlamentari europei; alle 18.30, i pacifisti formeranno una catena umana; con fiaccolate lungo i blocchi militari e la convinzione che il congelamento degli armamenti (frezze) possa essere la prima tappa, urgente e significativa, di una concreta politica di disarmo nucleare.

Per il Senato accademico

«Scoppia» l'Università di Napoli

Tetto record di 100 mila iscritti - Smentito il numero chiuso - Convegno in ottobre

NAPOLI - Scoppia il caso Napoli, stavolta per l'università. Centomila studenti, è il tetto record degli iscritti nel biennio '82-'84. Sono stati troppi per il vecchio numero chiuso che potrebbe decentemente ospitare meno della metà. E così, nelle scorse settimane si è giunti persino a evocare lo spettro del numero chiuso. Il Rettore, Carlo Ciliberto, ha smentito sbrigativo, confermando - però - lo stato di gravissimo affanno e di sovrappopolamento delle facoltà, in particolare quelle di Medicina, Giurisprudenza, Economia e Commercio.

Dono di Leonetti

Torna al PCI la «macchina» di Pia

ROMA - A vederla, dà l'effetto di un'Arca perduta. Un crocicchio di storia, vite umane, simboli. È solo una macchina da scrivere, il dono che Alfonso Leonetti, novantenne, uno dei fondatori del PCI ha fatto al suo partito.

Tutti i problemi tornati ieri sul tappeto nel corso di una conferenza stampa convocata dal Rettorato, in vista del convegno regionale sull'università in programma per il prossimo 22 ottobre. Quella sostanza non già state avanzate le proposte di breve e lungo periodo, necessarie per risolvere il problema del numero chiuso, per affrontare le richieste del mercato, delineando corsi differenziati in base alle esigenze di lavoro e di studio.

Rinnovare la scuola? No, tutti a fare le supplenze

ROMA - L'articolo 6 della legge finanziaria presentata dal governo dà un'idea precisa di come il pentapartito concepisce la spesa per la scuola. Esistono le dotazioni aggiuntive di insegnanti per potere realizzare sperimentazioni e progetti innovativi nella scuola? Li riduciamo a truppe mobili per coprire le supplenze brevi o, tutt'al più, come sostegno per i portatori di handicap. La selezione aumenta anche in relazione al sovraffollamento delle classi? Sì, porta il numero massimo di alunni per aula da 25 a 30.

COMUNE DI TROFARELLO

PROVINCIA DI TORINO AVVISO DI DEPOSITO DEL PROGETTO PRELIMINARE RELATIVO ALLA 1ª VARIANTE GENERALE DEL P.R.G.C. IL SINDACO - Vista le deliberazioni n. 5 del 27/11/1981, divenute esecutive ai sensi di legge, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato le linee programmatiche della 1ª variante generale del P.R.G.C.; - Vista la deliberazione n. 123 del 10/7/1984, divenuta esecutive ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha adottato il progetto preliminare relativo alla 1ª variante generale del P.R.G.C.; - Vista la Legge Regionale n. 58 del 5/12/1977;

Vertenza Unità, comunicato delle segreterie FLSI

ROMA - Le segreterie nazionali della FLSI e le segreterie di Roma e del Lazio hanno esaminato lo stato della vertenza aperta all'Unità. È stato ribadito che l'unico punto di riferimento rivendicato dal sindacato è quello relativo al rispetto delle norme contrattuali e alla difesa dell'occupazione.

«Prestiti facili» del Banco Napoli a Pescara: tutti assolti

PESCARA - Tutti assolti, perché il fatto non costituisce reato, 115 imputati per i «prestiti facili» (tra i quali il finanziere Franco Ambrosio) che la filiale del Banco di Napoli di Pescara avrebbe elargito dal 1970 al 1980, sotto la direzione di Franco Ciancaglini e del suo vice, Giuseppe Carlone.

Scampò ad un disastro stradale, muore in macchina un anno dopo

LA SPEZIA - Il 18 dicembre dell'anno scorso un improvviso malessere gli salvò la vita: all'ultimo momento rinunciò a salire sul pullman dove trentaquattro sul commilioni della Marina militare morirono poche ore dopo, precipitando da un viadotto. Sabato pomeriggio, però, un crudele destino lo ha colpito sulla strada. Giuseppe Maccioni, 20 anni, di La Spezia, militare in Marina presso la caserma di Aulla, è morto insieme al cugino Andrea Cerbia, in uno scontro frontale nei pressi di Aregina.

Palazzo in fiamme a Palermo: sgomberati 40 appartamenti

PALERMO - Un incendio è scoppiato ieri nel primo pomeriggio in uno stabile con oltre quaranta abitazioni in via Generale Strevi, nella zona residenziale di Palermo. Gli inquilini del condominio sono stati fatti sgomberare con l'ausilio delle autoscale dei vigili del fuoco, intervenuti sul posto con numerosi automezzi. Le scale dell'edificio, infatti, erano state invase dal fumo e dalle fiamme sprigionatesi dallo scintillio dove vi è una fabbrica di mobili.

Premio all'Unità per un articolo sul «Brunello» di Montalcino

MONTALCINO - Con l'articolo «Brunello» pubblicato sull'Unità, Mirella Acconciamassa ha vinto, insieme ad altri giornalisti italiani e stranieri, il premio giornalistico letterario internazionale «Bari Colombini» giunto alla sua quarta edizione. Per la sezione letteraria il premio, istituito per la valorizzazione del mondo del vitigno vitigno italiano, il Brunello di Montalcino, è stato premiato lo scrittore romano Bilencchi.

Il Partito

La Direzione del PCI è convocata per mercoledì 10 ottobre alle ore 9.30. La riunione dei segretari regionali è convocata per giovedì 11 ottobre alle ore 9.30. L'assemblea del gruppo dei deputati comunisti è convocata per oggi martedì 9 ottobre alle ore 15. Ordine del giorno: 1) legge sulla libertà sessuale; 2) legge finanziaria.

COMUNE DI TROFARELLO

PROVINCIA DI TORINO AVVISO DI DEPOSITO DEL PROGETTO PRELIMINARE RELATIVO ALLA 1ª VARIANTE GENERALE DEL P.R.G.C. IL SINDACO - Vista le deliberazioni n. 5 del 27/11/1981, divenute esecutive ai sensi di legge, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato le linee programmatiche della 1ª variante generale del P.R.G.C.; - Vista la deliberazione n. 123 del 10/7/1984, divenuta esecutive ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha adottato il progetto preliminare relativo alla 1ª variante generale del P.R.G.C.; - Vista la Legge Regionale n. 58 del 5/12/1977;